Rapina aggravata, due anni e dieci mesi a una 49enne

Due anni e dieci mesi di reclusione per rapina aggravata, commessa a Priolo a dicembre 2017. Ordine di carcerazione a carico di Lidia Zocco, 49 anni, già agli arresti domiciliari per la stessa causa. A notificare il provvedimento, gli agenti del locale commissariato di polizia.

Ruba carburante da un camion in sosta: arrestato dai carabinieri

Rubava carburante da un camion in sosta. Arrestato Sebastiano Lorefice, già noto alla giustizia. I carabinieri di Noto, impegnati in un servizio di controllo del territorio,hanno notato l'uomo che si aggirava con fare sospetto intorno ad un camion in sosta. I militari si sono subito resi conto che il 42enne stava asportando il carburante contenuto nel serbatoio del mezzo. Hanno, pertanto, bloccato l'uomo, sottoposto a perquisizione personale e veicolare. Il controllo ha consentito ai carabinieri di rinvenire oltre 100 litri di gasolio, 10 taniche vuote ed altro materiale di dubbia provenienza. Lorefice è stato dichiarato in stato di arresto e sottoposto ai domiciliari.

Siracusa. Via ad Uniday Expo, appuntamento in diretta su FMITALIA

Ha preso il via questa mattina Uniday Expo, il grande appuntamento dedicato al meglio del food&beverage italiano con Alessandro Borghese testimonial.
Media partner dell'evento è FMITALIA che fino a mercoledì racconterà la prestigiosa manifestazione in diretta dal salotto allestito al Grand Hotel Minareto. Al microfono di Mimmo Contestabile si alternano ospiti e personaggi di Uniday Expo. Come Roberto Cappuccio, anima di Unigroup, intervenuto in diretta prima del taglio del nastro dell'evento realizzato proprio grazie all'esperienza nel settore di Unigroup.
Sono oltre 3mila le persone iscritte all'evento e cento tra le più importanti aziende italiane del Food&Beverage si sono date appuntamento a Siracusa. Il villaggio dell'Uniday Expo è allestito nell'incantevole location del Grand Hotel Minareto Deluxe. Gli show cooking di quattro grandi stelle siciliane dei fornelli e lo chef Alessandro Borghese hanno inaugurato l'evento che per tre giorni rappresenterà il primo percorso fieristico della Sicilia Orientale. Protagoniste le aziende che operano nel settore del food e del beverage ma anche nei prodotti per la mise en place e i centri benessere. Un percorso attraverso l'eccellenza italiana. Seguitissimi gli show cooking degli chef Daniela Cappelli, Accursio Craparo, Claudio Ruta e Giovanni Santoro ma anche i momenti predisposti negli spazi dedicati ai bartender. Ospite d'eccezione, Alessandro Borghese, chef e star televisiva di programmi di successo come "4 ristoranti"; Borghese si confronta con i partecipanti alla prima giornata dell'Uniday expo in uno spazio denominato "I consigli dell'imprenditore" con i consigli sulla scelta dei fornitori.
La giornata di domani, martedì 19 marzo, vedrà ai fornelli gli

chef Marco Baglieri, Peppe Barone, Toni Lo Coco e Giovanni Guarneri mentre lo chef Alessandro Borghese fornirà consigli sulla scelta del personale.
Mercoledì 20 marzo spazio alle prelibatezze degli chef Vincenzo Candiano, Domenico Colonnetta con Francesco Patti, Massimo Mantarro e Gaetano Nanì mentre nel momento dedicato ai "consigli dell'imprenditore", Alessandro Borghese fornirà qualche dritta sulla creazione di un menù.
Tra le sale della struttura ricettiva che si affaccia sull'area marina protetta del Plemmirio troveranno invece posto prodotti e linee di molte tra le più importanti aziende italiane, non solo del FoodBeverage. L'expo sarà riservato solo ai possessori di partita Iva ho.re.ca. della Sicilia Orientale.

Giunta. Giovanni Campisi nuovo assessore, domani giuramento e deleghe

Sarà presentata domani la giunta comunale rimaneggiata. Il sindaco, Corrado Bonfanti ha nominato nel suo esecutivo il consigliere comunale Giovanni Campisi. Durante l'incontro sono previsti anche il giuramento e la distribuzione delle deleghe assessoriali.

Siracusa. La banda dei giovani ecologisti ritorna in azione: “Non ci fermiamo più”

Sebastian Colnaghi e i suoi amici, ma anche ragazzi che, attraverso il tam tam dei social network, decidono, volta per volta, timidamente ma in maniera costante, di unirsi al gruppo per ripulire le aree costiere di Siracusa. Questa mattina, tutti allo Sbarcadero Santa Lucia per ripulirlo da plastica, rifiuti, vecchie reti da pesca abbandonate. “Non ci fermiamo- racconta Sebastian- E’ troppo importante. Vogliamo che il messaggio passi forte e chiaro e che tutti, come noi, abbiano davvero a cuore le sorti di casa nostra”.

Siracusa. Turisti inglesi puliscono la spiaggia: “Ma a Ragusa è tutto lindo”

Si chiama Sabine. E’ una turista inglese. Con il marito e il cagnolino viaggiano in camper, in questi giorni, per tutta la Sicilia. Privilegiano le zone costiere. Questa mattina si trovavano allo Sbarcadero Santa Lucia quando hanno notato la presenza di un gruppo di ragazzi, soprattutto giovanissimi, coinvolti dal diciottenne Sebastian Colnaghi. Appena Sabina si è resa conto che i ragazzi stavano ripulendo la spiaggia, è scesa dal suo camper, si è avvicinata a loro e ha chiesto di poterli aiutare. Anche lei, peraltro a mani nude, ha iniziato a raccogliere i rifiuti che trovava sulla spiaggetta. Non sono

mancate parole di dispiacere per quello che,durante il suo viaggio, sta notando in provincia di Siracusa. “Sono tutti posti incantevoli- racconta Sabine- Eppure in ognuna delle nostre soste troviamo rifiuti, profilattici, fazzoletti, bottiglie e tanta roba tutt’altro che gradevole da vedere. Ben differente lo scenario che abbiamo riscontrato nella vicina Ragusa. A Marina di Ragusa- osserva Sabine- è tutto pulito”. Dopo una mezz’ora, Sabine chiede scusa: “Adesso devo andare, la prossima volta mi fermerò di più ad aiutarvi”. La speranza è che la prossima volta non serva che dei turisti debbano aiutare a ripulire una zona che ai loro occhi dovrebbe essere semplicemente un luogo da godere e magari da portare nel cuore una volta tornati a casa.

Siracusa. Nuovo piano della Mobilità, seduta di commissione “allargata” ai cittadini

Un piano della Mobilità che contenga le idee di tutti coloro i quali vorranno partecipare. E’ l’idea della quarta commissione consiliare, presieduta da Ferdinando Messina. L’organismo consiliare ha organizzato per martedì 19 marzo un momento di confronto. L’appuntamento è fissato per le 15 all’Urban Center di via Nino Bixio. Si tratterà di un primo incontro, a cui dovranno seguirne altri. “Un importante momento democratico- fa notare Ferdinando Messina- su un tema fondamentale per la città di Siracusa”

Siracusa. “In estate il vaporetto Ortigia-Isola: fondi da tassa di soggiorno e privati”

Un collegamento intermodale Ortigia-Plemmirio.E’ l’atto di indirizzo proposto da un gruppo di consiglieri, primo firmatario Carlo Gradenigo, e che dovrà adesso essere discusso in aula. Si tratta di un progetto analogo a quello che diversi anni fa era stato avviato: collegamento via mare tra Ortigia e Penisola Maddalena, un tratto di mare di appena un chilometro. La barchetta-bus, dunque, viene riproposta a Siracusa, come del resto prevedeva una mozione approvata nel 2015, proprio per la “riattivazione del servizio di collegamento marittimo Ortigia-Punta del Pero”. Nonostante l’espressione della volontà della precedente assise cittadina, il collegamento non è ancora stato ripristinato. L’esperimento condotto nel 2016, quando, nella giornata del 2 giugno, in occasione di “Plemmirio riserva per un giorno”, privati garantirono il trasporto attraverso bus-vaporetto, funzionò, con oltre mille persone trasportate in una sola giornata. Dopo il percorso via mare, una volta sulla sponda, era stato attivato un bus navetta per il seguito del percorso di ciascuno lungo la costa del Plemmirio.Il ripristino del vaporetto potrebbe anche decongestionare il traffico veicolare verso e dalle zone balneari durante il periodo estivo. La proposta è quella di utilizzare i ricavi relativi alla tassa di soggiorno per attivare il percorso via mare. L’atto di indirizzo non esclude eventuali sponsorizzazioni anche di privati.

Prestiti personali: “i siracusani chiedono in media 13 mila euro”

I siracusani e i prestiti. Non chiedono cifre esagerate, secondo uno studio condotto dall’osservatorio di Facile.it e Prestiti.it. In media, in provincia di Siracusa, la richiesta di denaro in prestito ammonta in media a 12.957 euro, da restituire in 66 rate. Il periodo di riferimento è il 2018. L’età media di chi chiede prestiti è di 42 anni. Lo studio è stato condotto su un campione di oltre 11 mila domande di prestito personale presentato da utenti siciliani. La provincia in cui si chiede, in media, la cifra piu’ alta è risultata essere Catanissetta, con una media di 14.350 euro, il 10 per cento in piu’ rispetto alla media regionale. Poi Messina, Enna, Agrigento, Catania, Siracusa, Ragusa, Trapani e infine Palermo, con la media di 12.933 euro. Le ragioni sono nella maggior parte dei casi legate alla ristrutturazione di casa, 24, 7 per cento del totale richieste, l’acquisto di auto usate, 17,6 per cento. In aumento, invece, il peso percentuale dei prestiti per l’ottenimento di liquidità (15% del totale, +3,9 punti percentuali), per il consolidamento debiti (14,2% del totale, +3,4 punti percentuali) e per pagare le spese mediche (4,5% del totale, +1,3 punti percentuali).Sempre a livello regionale, l’età media dei richiedenti che hanno presentato domanda di finanziamento è pari a 43 anni, ma se si guardano più da vicino le fasce anagrafiche emerge che quasi 1 richiesta su 3 (29%) proviene da un under 35.

Siracusa. Inquinamento, Ficara (M5S) al Ministero dell'Ambiente: "Misure per la salute"

Il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Paolo Ficara, ha presentato una interrogazione al ministro dell'Ambiente. Dopo aver ricordato i recenti sequestri preventivi nella zona industriale siracusana e il simile precedente del luglio 2017 e aver segnalato come, secondo i consulenti della procura di Siracusa, vi sarebbe la sussistenza di elementi che "inducono a ritenere che la qualità dell'aria nel territorio interessato si sia fortemente degradata", il deputato siracusano ha chiesto al ministro Costa di porre in atto le iniziative che riterrà necessarie a maggiore garanzia della salute dei cittadini del siracusano.
In attesa della risposta, Paolo Ficara si è recato ieri mattina al Ministero dell'Ambiente. Insieme al senatore Pino Pisani e ai deputati regionali Giampiero Trizzino e Giorgio Pasqua (M5s), ha incontrato la segreteria del ministro Costa per una analisi d'insieme dei Sin siciliani, aree ad elevato rischio di crisi ambientale. "I dati sui livelli di emissione, oggetto anche delle indagini della Procura, e gli effetti sull'ambiente e sulla salute umana impongono grande attenzione ed interventi concreti da parte del nostro Governo che vuole segnare una linea netta di demarcazione con le chiacchiere del passato", ha sottolineato Paolo Ficara (M5s).